

#SdR26

## Crescere per competere: la via europea tra AI, finanza e industria

*La conferenza istituzionale del Comitato Digital e Fintech di Assogestioni ha portato al Salone del Risparmio 2026 un dibattito tra mondo finanziario e realtà imprenditoriali su modalità e impatti dell'integrazione dell'intelligenza artificiale nei modelli di business*

Milano, 6 maggio 2026 - Nel pomeriggio della seconda giornata del Salone del Risparmio 2026 si è tenuta la conferenza di Assogestioni dal titolo "**Crescere per competere: la via europea tra AI, finanza e industria**", dedicata al ruolo dell'intelligenza artificiale come leva di competitività economica, trasformazione finanziaria e politica industriale europea.

La sessione ha riunito esponenti del sistema finanziario, dell'industria tecnologica e del mondo produttivo per discutere le due dimensioni complementari della rivoluzione AI: da un lato il modo in cui l'intelligenza artificiale sta già trasformando modelli operativi, gestione degli investimenti e servizi finanziari; dall'altro il ruolo che capitale, politiche industriali e infrastrutture finanziarie possono svolgere nel rafforzare la capacità dell'Europa di competere nello sviluppo dell'AI.

Ad aprire i lavori è stato **Giovanni Sandri**, Presidente del Comitato Digital e Fintech di Assogestioni e Vicepresidente dell'Associazione, che ha dichiarato: "*L'Intelligenza Artificiale non è più in una fase sperimentale: è una forza strutturale che sta ridisegnando economie e mercati e richiederà investimenti significativi in infrastrutture per poter scalare. In questa prospettiva, l'AI porterà ad una ridefinizione dei modelli di business in tutte le industrie, agendo come leva di innovazione, oltre che di efficienza, e ponendosi come fattore capace di redistribuire competitività tra settori e crescita lungo l'intera catena del valore. Nel settore finanziario, il suo impatto è già tangibile e sta consentendo di accelerare i processi, ampliare la capacità di analisi e migliorare la qualità delle decisioni, senza però sostituire il giudizio umano*".

A seguire, il keynote speech di **Fabio Pammolli**, Presidente della Fondazione AI4I e già Consigliere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha evidenziato: "*L'intelligenza artificiale introduce una nuova intensità di capitale nei sistemi economici e industriali. Per l'Europa, il tema riguarda la capacità di mobilitare investimenti lungo filiere strategiche — infrastrutture computazionali, energia, competenze, manifattura avanzata — e di accompagnare la trasformazione del tessuto produttivo. La crescita dipenderà sempre più dalla velocità con cui ricerca, finanza e industria riusciranno a convergere dentro ecosistemi capaci di generare innovazione applicata e aumento della produttività*".

Il confronto si è articolato in due panel. Il primo panel "*L'AI come leva di trasformazione finanziaria*" ha visto la partecipazione di **Stefano Barrese** (Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo), **Simona Paravani-Mellinghoff**, Co-Chief Investment Officer, Multi-Asset Strategies

& Solutions di BlackRock e Distinguished Affiliate Professor presso la Cambridge University, e **Marco Sesana**, Group General Manager di Generali.

Successivamente, il dialogo con **Alvise Biffi**, Presidente di Assolombarda, ha messo in luce le sfide e le opportunità che l'intelligenza artificiale comporta per le imprese, soprattutto alla luce della sua sempre più crescente integrazione nei processi aziendali.

In chiusura, il secondo panel, "*L'AI come politica industriale europea*", che ha coinvolto **Tatiana Rizzante**, CEO di Reply S.p.A, e **Uljan Sharka**, CEO & Founder di Domyn.

I lavori sono stati moderati da **Roberta D'Apice**, Direttore Affari Legali e Regolamentari di Assogestioni, che ha concluso: "*La sfida europea sull'intelligenza artificiale non è tanto tecnologica quanto sistemica: l'Europa dispone già di competenze, capacità industriali e applicazioni avanzate, ma fatica a portarle a scala. In questo contesto, il ruolo della finanza è decisivo. Se l'AI rappresenta un'infrastruttura strategica, il capitale ne è il fattore abilitante. Rafforzare l'integrazione tra innovazione, mercato e flussi di investimento è quindi essenziale per trasformare il potenziale europeo in crescita concreta. Il risparmio gestito può svolgere un ruolo cruciale, accompagnando le imprese e sostenendo lo sviluppo delle infrastrutture necessarie a un'adozione diffusa dell'intelligenza artificiale, contribuendo così a costruire un modello europeo competitivo, affidabile e sostenibile*".

-fine-

#### **Responsabile Ufficio Stampa di Assogestioni**

Elisa Strada, [elisa.strada@assogestioni.it](mailto:elisa.strada@assogestioni.it) - 3404755126

#### **Ufficio Stampa per il Salone del Risparmio 2026**

Lorenzo Pedemonte, [ufficiostampa@assogestioni.it](mailto:ufficiostampa@assogestioni.it) - 3206356622

#### **ASSOGESTIONI**

Assogestioni è l'Associazione italiana del risparmio gestito. Fondata nel 1984, l'Associazione ha per scopi la promozione, la diffusione e la tutela delle diverse forme di gestione del risparmio in Italia, anche previdenziale, e la crescita della relativa cultura, a sostegno dello sviluppo dell'economia e del mercato finanziario e della difesa degli interessi degli investitori. Inoltre, è focalizzata sul rappresentare, promuovere e tutelare gli interessi collettivi dei propri membri e dei loro clienti investitori, sia in Italia che all'estero. Oggi rappresenta oltre €2.636 miliardi di Asset under Management (dato al 31/12/2025). Per maggiori informazioni: [www.assogestioni.it](http://www.assogestioni.it)

#### **IL SALONE DEL RISPARMIO**

Il Salone del Risparmio è l'appuntamento simbolo dell'industria del risparmio gestito, ideato da Assogestioni e organizzato da Assogestioni Servizi. Una fucina di idee e innovazione per uno dei settori chiave per la crescita dell'economia del Paese. Formazione, specializzazione e divulgazione sono le anime della kermesse, concepita con l'obiettivo di dare vita a un evento multidimensionale e multi-target, che rappresenti una piattaforma di dialogo tra i diversi stakeholder dell'industria. Fondamentale in ottica di inclusione la terza giornata rivolta ai non addetti ai lavori. Il Salone del Risparmio dà voce ogni anno a centinaia di relatori che animano una tre giorni in cui si svolgono fino a 14 convegni in simultanea, organizzati in sette percorsi tematici che orientano i visitatori e restituiscono anno per anno la fotografia del settore e una finestra sui suoi sviluppi. Il Salone è anche un evento *phygital* grazie a [FRIVision](http://FRIVision), piattaforma di broadcasting proprietaria che offre totale copertura permettendo all'utente di interagire in diretta e rivivere i contenuti on demand. Per maggiori informazioni: [www.salonedelrisparmio.com](http://www.salonedelrisparmio.com)

